

# RASSEGNA STAMPA CONVEGNO SIR-IBG MILANO, 11 LUGLIO 2019

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it **Scienza e Farmaci** Quotidiano on line di informazione sanitaria Lunedì 15 LUGLIO 2019 **QS**

Home Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl **Lavoro e Professioni** Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

**POLIZZA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE**

**Creiamo il futuro dove la malattia è il passato.** janssen

segui quotidianosanita.it

twitter facebook feed newsletter archivio

Tweet Condividi 75 stampa

## Artrite reumatoide. Sono 30mila i malati che non accedono alle terapie con i biologici

**E una quota importante dei pazienti eleggibili al trattamento con questi farmaci è in età lavorativa. Questi i risultati dello studio Clicon realizzato tra il 2013 e il 2017 su pazienti che hanno ricevuto una diagnosi di artrite reumatoide individuati tramite Sdo o dall'archivio delle esenzioni per patologia appartenenti a Asl distribuite sul territorio nazionale. [LO STUDIO](#)**

**11 LUG** - Sono oltre 320mila i pazienti con Artrite Reumatoide (Ar) di questi circa 44mila sono già in trattamento con i farmaci biologici. Ma c'è un ulteriore 10% dei pazienti che hanno ricevuto una diagnosi specifica e che pur potendo trarre vantaggio dal un analogo trattamento con i cosiddetti b-DMARDs (biologics disease-modifying antirheumatic drugs) non accedono alle terapie.

Farmaci (a differenza degli anti-infiammatori non steroidei e dei corticosteroidi, che contrastano l'infiammazione ma non incidono sulla progressione del danno anatomico) che modificano l'andamento della malattia e la rallentano, migliorando la funzionalità delle articolazioni e riducendola disabilità e la mortalità, a patto di essere utilizzati nelle fasi più precoci del decorso dell'artrite reumatoide.

Il dato è emerso da uno studio sui pazienti con Ar realizzato da Clicon Health, Economics & Outcome Research (società di ricerca specializzata in progetti di studio su database clinici e amministrativi in collaborazione con Asl, Mmg e centri Specialistici) e presentato oggi a Milano in convegno promosso dalla Società Italiana di reumatologia (Sir) e dall'Italian Biosimilars Group (Ibg), con la partecipazione delle associazioni dei pazienti, Apmar e Anmar.



TOSCANA MEDICA

È uscito il nuovo numero di TOSCANA MEDICA

16 GIUGNO 2019

DOWNLOAD PDF

**QSnewsletter**

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

**RISARCIMENTI, SI PARTE!**

ASL condannata per le ferie non godute.

ANCHE TU HAI SUIRITO

[https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=75705](https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=75705)

**S&B Focus Reuma**

Artrite reumatoide, a 30.000 malati negati farmaci biologici

Rallentano il decorso della malattia, a molti non sono prescritti

Redazione ANSA ROMA 12 luglio 2019 19:12

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Oltre ai pazienti con artrite reumatoide già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un ulteriore 10% dei pazienti, circa 30.000 persone, che pur

**Alitalia**

Milano - Roma

Solo andata

da € 53

CERCA

[http://www.ansa.it/canale\\_saluteebenessere/notizie/focus\\_reuma/2019/07/12/artrite-reumatoide-a-30.000-malati-negati-farmaci-biologici\\_62a80ef5-cd91-4db4-8655-593b9520125e.html](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/focus_reuma/2019/07/12/artrite-reumatoide-a-30.000-malati-negati-farmaci-biologici_62a80ef5-cd91-4db4-8655-593b9520125e.html)

# MARK UP

MARKETING & CONSUMI | PROTAGONISTI | QUADERNI | REAL ESTATE & FRANCHISING | PHARMALAB | DIGITAL MANAGER CLUB

NEWS | I PIÙ VISTI | LE OPINIONI | EVENTI | MAPPA DELLA DISTRIBUZIONE | VIDEO | PODCAST

FACEBOOK | RSS | TWITTER | YOUTUBE

ACCEDE / REGISTRATI



## Milano - Roma

Solo andata

da € 53

CERCA

Home > News > Biofarmaci per l'artrite reumatoide: l'offerta c'è, ma pochi vi accedono

## Biofarmaci per l'artrite reumatoide: l'offerta c'è, ma pochi vi accedono

Raffaella Pozzetti | 12 Luglio 2019

f | t | in | p | e | s



*A fronte del costo elevato di questo tipo di cura, cresce il ruolo dei biosimilari, meno impattanti economicamente per i sistemi sanitari*

Oltre alle persone con Artrite Reumatoide (AR) già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un **ulteriore 10% dei pazienti** che ha ricevuto una diagnosi specifica e che, pur potendo trarre vantaggio dal un analogo trattamento con i cosiddetti b-DMARDS (biologics disease-modifying antirheumatic drugs), **non accede alle terapie**.

I farmaci in questione - a differenza degli anti-infiammatori non steroidei e dei corticosteroidi, che contrastano l'infiammazione ma non incidono sulla progressione del danno anatomico - modificano l'andamento della malattia e la rallentano, migliorando la funzionalità delle articolazioni e riducendo la disabilità e la mortalità, a patto di essere utilizzati nelle fasi più precoci del decorso dell'artrite reumatoide.

Il dato è emerso da uno studio sui pazienti con AR realizzato da **Clicon Health, Economics&Outcome Research**.

Nella ricerca sono stati inclusi tutti i pazienti che nel quinquennio 2013-2017 hanno ricevuto una diagnosi di artrite reumatoide. Il campione è stato poi sottoposto a un valutazione di potenziale eleggibilità al trattamento con b-DMARDS in base a linee guida consolidate.

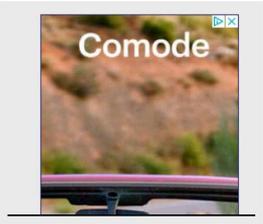
Dallo studio emerge che il 9,6% dei pazienti (cioè circa 30.000 malati) presenta almeno uno o più dei criteri considerati di eleggibilità al trattamento con i biologici - spiega **Luca degli Esposti, economista di Clicon** -. Inoltre una quota importante dei pazienti eleggibili al trattamento con farmaci biologici risulta essere in età lavorativa (50-69 anni).



Abbonati a **MARK UP**

Edicola web

Iscriviti alla newsletter



### Comode



### MANAGEMENT Notes.it

A CURA DI S | M | A

**Twitter**

Mark Up @Mark\_Up\_

Old Wild West arriva a quota 200 ristoranti in Italia e continua lo sviluppo in Francia#ristorazione mark-up.it/old-wild-west-... di @Mark\_Up\_

Old Wild West arriva a quota 2... L'insegna nata a Udine nel 2002 ... mark-up.it

2h

**Facebook**

Mark Up

<https://www.mark-up.it/farmaci-biologici-per-lartrite-reumatoide-lofferta-ce-ma-i-pazienti-non-vi-accedono/>

SANITÀ

Home / Sanità

lug 12 2019 **Artrite reumatoide, 10% dei diagnosticati non ha accesso ai farmaci biologici**

TAGS: ARTRITE REUMATOIDE, FARMACI BIOLOGICI, SOCIETÀ ITALIANA DI REUMATOLOGIA (SIR)



*Artrite reumatoide, secondo uno studio di Clicon health sulle Asl italiane il 10% dei diagnosticati non ha accesso ai farmaci biologici d-mards*

Circa il 10% del totale dei pazienti affetti da artrite reumatoide, pur avendo ricevuto una diagnosi specifica, non ha alcun accesso ai cosiddetti farmaci b-dmards (biologic-disease modifying antirheumatic drugs). Questo il dato emerso dagli studi di Clicon Health, Economics & Outcome Research (società specializzata in progetti di studio dei database clinici e amministrativi di Asl, Mmg e centri specialistici), presentati nell'ambito di un convegno organizzato dalla Società italiana di reumatologia (Sir) e dall'Italian biosimilars group (Ibg) con la partecipazione delle associazioni di pazienti Apmar e Annmar.

### Farmaci biologici e artrite reumatoide

I farmaci b-dmards, riferisce la nota, modificano l'andamento della patologia e la rallentano, a differenza dei normali anti-infiammatori non steroidei e dei corticosteroidi. Tuttavia, il miglioramento nella funzionalità delle

medkey

ACCEDI A MEDKEY >

Commenta I NOSTRI ARTICOLI! ENTRA NEL FORUM

i nostri Blog

Cosmesi a cura di Elena Penazzi

NaturaMedica a cura di Fabio Firenzuoli

Nutrire la Salute a cura di Rachele Aspesi

Annunci

<http://www.farmacista33.it/artrite-reumatoide-dei-diagnosticati-non-ha-accesso-ai-farmaci-biologici/politica-e-sanita/news--48927.html>

ABOUTPHARMA DIGITAL AWARDS 2019

HEPACROSS La piattaforma per gestire l'epatite C

Artrite reumatoide, non tutti accedono ai farmaci biologici come dovrebbero

Online le linee guida per l'edizione 2019

Artrite reumatoide, non tutti accedono ai farmaci biologici come dovrebbero

In Italia c'è una fetta non indifferente di persone affette da artrite reumatoide che potrebbe essere trattata con i farmaci biologici, ma non accede a queste terapie. Per l'esattezza 26,5 mila pazienti, che potrebbero salire fino a oltre 34 mila a seconda dei criteri considerati, come emerge dallo studio Aio realizzato da Clicon Health, Economics & Outcome Research (società specializzata in progetti di studio su database clinici e amministrativi in collaborazione con Asl, Mmg e centri specialistici), presentato in occasione di un convegno promosso dalla Sir (Società italiana di reumatologia) e dall'Italian biosimilars group (Ibg).

I b-DMARDS

Si tratta di farmaci in grado di modificare il decorso della malattia, rallentandola - da qui il nome b-DMARDS, biologic disease-modifying antirheumatic drugs - migliorando la funzionalità delle articolazioni e riducendo la disabilità e la mortalità, a patto di essere utilizzati nelle fasi più precoci del decorso dell'artrite reumatoide. Outcome decisamente diverso rispetto gli anti-infiammatori non steroidei e i corticosteroidi, normalmente usati per questa patologia, che contrastano l'infiammazione ma non incidono sulla progressione del danno anatomico.

Lo studio

<https://www.aboutpharma.com/blog/2019/07/12/artrite-reumatoide-non-tutti-accedono-ai-farmaci-biologici-come-dovrebbero/>

Video Notizie Trasmissioni

AboutPharma @AboutPharmaHPS · 12 lug

#Artrite reumatoide, non tutti accedono ai farmaci biologici come dovrebbero. Uno studio rivela che vi è un ulteriore 10% di pazienti diagnosticati che potrebbero essere trattati con farmaci #biologici, ma non accedono alle terapie #biosimilari #farmaci

Artrite reumatoide, non tutti accedono ai farmaci biologici come dovr...

Artrite reumatoide, lo studio Clicon mostra che vi è un ulteriore 10% di pazienti diagnosticati che potrebbe essere trattato con biologici

aboutpharma.com

Il dato

## Artrite reumatoide: 30 mila pazienti in più potrebbe ricevere i farmaci biologici



Meravigliati  
con le lenti a contatto  
ACUVUE®  
OASYS 1-Day

di redazione  
11 luglio 2019 17:06

C'è circa un 10% di pazienti con artrite reumatoide che potrebbe ricevere e trarre vantaggio dal trattamento con i farmaci biologici ma non accede alle terapie. Questi trattamenti, a differenza dei farmaci di base (anti-infiammatori non steroidei e corticosteroidi) contrastano l'infiammazione ma non incidono sulla progressione del danno anatomico.

È quanto emerso da uno studio sui pazienti con artrite reumatoide realizzato da Clicon Health, Economics&Outcome Research e presentato oggi a Milano in convegno promosso dalla Società Italiana di reumatologia e dall'Italian Biosimilars Group, con la partecipazione delle associazioni dei pazienti, APMAR e ANMAR.



<http://www.healthdesk.it/cronache/artrite-reumatoide-30-mila-pazienti-pi-potrebbe-ricevere-farmaci-biologici>

Cosa stai cercando?



# DottNet



Accedi a DottNet

News ▾ Canali Minisiti Blog ▾ eXtra ▾ Toolbox ▾

## Artrite reumatoide, farmaci biosimilari ancora inaccessibili per molti



FARMACI | REDAZIONE DOTNET | 11/07/2019 18:15

Questi medicinali modificano l'andamento della malattia e la rallentano, migliorando la funzionalità delle articolazioni e riducendo la disabilità e la mortalità

### Terapie preziose ma ancora

"inaccessibili" per molti pazienti. Oltre ai malati di artrite reumatoide già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un ulteriore 10% di quanti hanno ricevuto una diagnosi specifica che, pur potendo trarre vantaggio dal un analogo trattamento con questi medicinali, non accedono alle terapie. Il dato è emerso da uno studio realizzato da Clicon Health, Economics&Outcome Research (società di ricerca), presentato a Milano in

convegno promosso dalla Sir (Società italiana di reumatologia) e dall' Italian Biosimilars Group (Ibg), con la partecipazione delle associazioni dei pazienti Apmar e Anmar.

<https://www.dottnet.it/articolo/28275/artrite-reumatoide-farmaci-biosimilari-ancora-inaccessibili-per-molti/>

## Artrite reumatoide: 26mila malati potrebbero essere trattati con farmaci biologici ma non accedono alle terapie

Giovedì 11 Luglio 2019 | Redazione

LINK 100 | Share | Tweet | Your request | DRAMA

Oltre ai pazienti con artrite reumatoide (AR) già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un ulteriore 10% dei pazienti che ha ricevuto una diagnosi specifica e che pur potendo trarre vantaggio dal un analogo trattamento con i cosiddetti b-DMARDS (biologics disease-modifying antirheumatic drugs) non accedono alle terapie. Il dato è emerso da uno studio sui pazienti con AR realizzato da Clicon Health, Economics&Outcome Research e presentato oggi a Milano.



### Vuoi farti trovare dai pazienti che hanno necessità di infiltrazioni?

Entra anche tu nella Community dei Medici Infiltratori italiani


 Un servizio gratuito del sito  
[www.terapiainfiltrativa.it](http://www.terapiainfiltrativa.it)

### FRATTURA DA FRAGILITÀ

Qual è il rischio dei tuoi pazienti?

Scopirlo con DeFRacalc79 il software on-line per il calcolo del rischio di frattura da fragilità

- in linea con la Nota 79
- migliora l'appropriatezza

[www.defra-osteoporosi.it](http://www.defra-osteoporosi.it)

SCARICA LA BROCHURE



Oltre ai pazienti con artrite reumatoide (AR) già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un ulteriore 10% dei pazienti che ha ricevuto una diagnosi specifica e che pur potendo trarre vantaggio dal un analogo trattamento con i cosiddetti b-DMARDS (biologics disease-modifying antirheumatic drugs) non accedono alle terapie.

I farmaci in questione - a differenza degli anti-infiammatori non steroidei e dei corticosteroidi, che contrastano l'infiammazione ma non incidono sulla progressione del danno anatomico - modificano l'andamento della malattia e la rallentano, migliorando la funzionalità delle articolazioni e riducendo la disabilità e la mortalità, a patto di essere utilizzati nelle fasi più precoci del decorso dell'artrite reumatoide.

Il dato è emerso da uno studio sui pazienti con AR realizzato da Clicon Health, Economics&Outcome Research (società di ricerca specializzata in progetti di studio su database clinici e amministrativi in collaborazione con ASL, Mmg e centri Specialistici) e presentato oggi a Milano in convegno promosso dalla SIR (Società Italiana di reumatologia) e dall'Italian Biosimilars Group (IBG), con la partecipazione delle associazioni dei pazienti, APMAR e ANMAR.

Sotto la lente di Clicon i dati relativi a pazienti afferenti a un campione di ASL distribuite sul territorio nazionale, successivamente proiettati sull'intera popolazione italiana. Sono stati inclusi tutti pazienti che nel quinquennio 2013-2017 hanno ricevuto una diagnosi di artrite reumatoide individuata tramite le schede di dimissione ospedaliera o dall'archivio delle esenzioni per patologia.

Il campione è stato poi sottoposto a un valutazione di potenziale "eleggibilità" al trattamento con b-DMARDS in base a linee guida consolidate, applicando tre criteri: terapia fallimentare per 6 mesi con metotrexato (MTX) e avvio trattamento con un secondo DMARD convenzionale sistemico; trattamento da almeno 6 mesi con corticosteroidi (almeno 7,5 mg. die); pazienti con controindicazione alla terapia con MTX (danno renale, interstiziopatia polmonare, danno epatico).

[http://news.pharmastar.it/newsletter//sys\\_templates/viewinhtml.html?FCT=271414249917RX6424468733RU1242225788NB361338092149AD70254323290A&action=allpreview&heading=preview\\_template&t=1&vb=&FORMAT=&dnc=](http://news.pharmastar.it/newsletter//sys_templates/viewinhtml.html?FCT=271414249917RX6424468733RU1242225788NB361338092149AD70254323290A&action=allpreview&heading=preview_template&t=1&vb=&FORMAT=&dnc=)



<https://youtu.be/6QAXTmDFDuo>

<http://www.medicinaeinformazione.com/indagine-clicon-health---sir-sullartrite-reumatoide.html>

<https://www.facebook.com/MedicinaEInformazione/>

<https://twitter.com/EInformazione>



**adnkronos**  
salute

15 luglio 2019  
NUMERO 131 | ANNO 13

# Pharma kronos

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FARMACEUTICA

## Guido Rasi nuovo presidente Icmra

È Guido Rasi il nuovo presidente della International Coalition of Medicines Regulatory Authorities (Icmra). La coalizione che riunisce le autorità regolatorie del farmaco di tutto il mondo, a cui anche Aifa (Agenzia italiana del farmaco) partecipa, ha eletto un nuovo presidente: Guido Rasi, direttore esecutivo dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema), che sarà a capo dell'organizzazione per tre anni dal prossimo 1 ottobre. Rasi succederà a Ian Hudson, ad dell'autorità regolatoria dei medicinali e dei prodotti sanitari del Regno Unito, e sarà affiancato da due vicepresidenti: Yasuhiro Fujiwara, direttore esecutivo della Pharmaceuticals and Medical Devices Agency, Giappone, e John Skerrett, vicesegretario del Dipartimento della Salute - Commonwealth Department of Health, Australia. La coalizione riunisce i vertici delle agenzie del farmaco internazionali con l'obiettivo di definire linee strategiche condivise. "È un grande onore essere eletto presidente dell'Icmra in questo momento critico - commenta Rasi - È dovere di noi regolatori lavorare insieme per prepararci ai nuovi farmaci e alle nuove tecnologie e migliorare la supervisione globale della loro sicurezza e qualità".

3 Foto: Getty Images / Contrasto

## Scaccabarozzi, 'nel settore qualche segnale di allarme' 'Ma abbiamo continuato a investire'

Quello del pharma è stato un settore anticiclico negli ultimi anni, quelli della crisi. Ora "abbiamo visto che quella piccola ripresa, che ha posto il Paese in una traiettoria positiva, si è un po' rallentata. E nel nostro settore c'è stato qualche segnale di allarme. In questo momento c'è una forte attenzione per cercare di capire cosa stia succedendo nel nostro Paese. Ma non sono venuti meno gli investimenti". Lo ha sottolineato il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi, a Coffee break su La7. "Abbiamo continuato ad investire e ad assumere, anche perché gli impatti che si hanno nel sistema industriale si vedono non in 6 mesi, ma in un paio d'anni. È chiaro che c'è un'attenzione - ha precisato Scaccabarozzi - ma crediamo sia importante non venire mai meno al dovere che

abbiamo, ovvero far sì che i prodotti frutto della ricerca, su cui investiamo circa 3 miliardi all'anno, arrivino ai pazienti italiani". Per l'industria, anche quella del farmaco, è importante poter contare su regole certe: "Per noi sono importanti regole di stabilità, che in questo momento sembrano esserci. Il fatto però è che noi, come tutti, viviamo degli impatti di decisioni prese a livello centrale, di Governo, ma soprattutto di norme o decisioni prese al di fuori dal Parlamento, che possono derivare da decisioni dell'Agenzia italiana del farmaco, o del ministro della Salute. Ecco, ci preoccupa di più questo aspetto - ha aggiunto Scaccabarozzi - perché possono essere prese delle decisioni di grande impatto sulla nostra industria".

Margherita Lopes

### » ALL'INTERNO

*Al primo posto uno studioso del Policlinico Gemelli Irccs*

## Il premio, 500 mila euro a 5 eccellenze italiane

*Ricerca coordinata dall'università di Pisa*

## Team italiano getta luce su funzionamento del Prozac

*Il settore dopo la posizione della Francia*

## Omeoimprese, decisione su omeopatici non riguarda Italia

*Tornerà nella vostra casella di posta a settembre*

## PharmaKronos va in vacanza

### » PHARMAMARKET Artrite reumatoide e biologici 'inaccessibili'

Terapie preziose ma ancora "inaccessibili" per molti pazienti. Oltre ai malati di artrite reumatoide già in trattamento con i farmaci biologici, c'è un ulteriore 10% di quanti hanno ricevuto una diagnosi specifica che, pur potendo trarre vantaggio dal suo analogo trattamento con questi medicinali, non accedono alle terapie. Il dato è emerso da uno studio realizzato da Clicon Health, Economics & Outcome Research (società di ricerca), presentato a Milano al convegno promosso dalla Sir (Società italiana di reumatologia) e dall'Italian Biosimilars Group (ibg), con la partecipazione delle associazioni dei pazienti Apmar e Anmar.